

Al Presidente del Consiglio
Marco Vernetti

Interpellanza ad oggetto: aggiornamenti sulle prospettive di riutilizzo della sede della “vecchia Biblioteca”

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Cuneo per i Beni Comuni,

sollecitato da numerosi cittadini, che sono venuti a conoscenza nel mese di Gennaio di un comunicato del Comune circa i preparativi per il trasferimento della Biblioteca Comunale nella nuova sede di Palazzo S.Croce, che così recita: “La Biblioteca civica comincia a prepararsi per il trasloco in Palazzo Santa Croce. Mentre il cantiere va verso la chiusura e si sta progettando l’allestimento del palazzo, iniziano anche i lavori che riguardano le collezioni librerie e documentarie. Un trasloco non è un semplice spostamento dalla sede che ospita la biblioteca dal 1932 ad una nuova sede, ma è un momento di ripensamento delle raccolte in funzione dei servizi pensati per il pubblico e delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie e dall’intelligenza artificiale. Verranno interessati dalle attività di apposizione di un microchip tutti i volumi che saranno collocati a scaffale aperto, che quindi potranno essere prelevati direttamente dal lettore, al piano terra e al primo piano della nuova biblioteca, e da lui stesso caricati sulla tessera sia per il prestito che per la restituzione, grazie alle postazioni di autoprestito. Ai volumi verrà poi attribuita una nuova collocazione e saranno rietichettati. La narrativa sarà suddivisa per generi letterari e il fondo locale estrapolato da tutti i depositi e collocato nella nuova sala di consultazione. Queste operazioni interesseranno circa 115.000 dei 350.000 volumi che compongono la Biblioteca civica di Cuneo. La Biblioteca da qualche mese sta lavorando per impostare tutti questi cambiamenti, ma è necessario che alcune operazioni vengano svolte a biblioteca chiusa. Tenendo presente che i tempi per il solo trasloco dei libri, che dovrebbe svolgersi nei mesi estivi, richiederà intorno alle 10 settimane, si è pensato di suddividere le operazioni di ricollocazione, che dovranno essere concluse quando i libri cominceranno a lasciare Palazzo Audiffredi, un po’ su tutti i mesi. **Si comincerà con l’ultima settimana di gennaio, quando la biblioteca di via Cacciatori delle Alpi sarà chiusa al pubblico.** Da lunedì 26 a venerdì 30, dalle 9 alle 12, sarà comunque possibile leggere i quotidiani e i giornali locali o studiare presso gli spazi che si trovano al piano terra di palazzo Santa Croce, in via Santa Croce 6”;

Rilevato che questa notizia ha sollevato l’interesse circa il destino della vecchia sede, del suo magnifico cortile e degli ampi spazi lasciati a disposizione compreso il prestigioso Salone di rappresentanza, questione già affrontata nel Febbraio dello scorso anno nel corso di un’Interpellanza presentata dal Consigliere Civallero circa l’utilizzo delle risorse incassate dalla vendita di Palazzo Chiodo.

In tale occasione avevamo richiamato l’opportunità che il Comune avviasse un piano per la ristrutturazione dell’intero isolato a partire dal riuso dei locali liberati dal trasferimento della biblioteca, rispondendo alle esigenze dei cittadini del Centro storico e avvalendosi della consulenza di esperti nella riqualificazione urbanistica a fini abitativi e sociali di tali contesti (anche attraverso Concorsi di idee);

INTERPELLA L’ASSESSORE COMPETENTE

al fine di conoscere quali iniziative siano state avviate riguardo alle finalità in oggetto del riuso dell’edificio in questione nel contesto di una visione complessiva sul futuro dell’intero isolato.

Ugo Sturlese Cuneo per i Beni Comuni

